

INCENSI TEA:

Gli Incensi SENZA prodotti Chimici

INCENSO: Un po' di Storia.

L'uso di bruciare sostanze odorose è noto fin dagli albori dell'umanità, il loro utilizzo è sempre stato legato a pratiche spirituali, e, in tempi più recenti anche a fini terapeutici. In ogni luogo del mondo le popolazioni hanno sviluppato nel tempo una propria conoscenza dei poteri della fumigazione con piante, erbe e resine tipiche della regione di appartenenza, studiando e sperimentandone il loro potenziale. Le prime civiltà che ne fecero uso furono quelle del Medio Oriente. Egizi, Sumeri e Babilonesi, usavano bruciare nelle cerimonie magiche o religiose le resine degli alberi della famiglia *Boswellia*, che crescono nell'Arabia del Sud e in Somalia. Ma la diffusione dell'incenso è universale: dall'Estremo Oriente, dove la religione Buddhista ha comportato la rituale combustione di bastoncini di incenso durante le preghiere, fino ad Ovest dove le popolazioni native degli Indiani d'America hanno sempre bruciato vari impasti di resine ed essenze.

L'uso di bruciare incenso si è molto diffuso, in questi ultimi decenni, anche in Italia. Accendere un bastoncino di incenso o bruciare delle resine ha infatti influenze positive sulla persona e sull'ambiente. Vengono riconosciuti alla fumigazione mediante incenso effetti stimolanti, calmanti, armonizzanti ed equilibranti, apportatrici di un pensiero ed emozioni positive. Gli incensi possono inoltre essere usati per attività più pratiche, come la purificazione di stanze ed ambienti, grazie alla loro funzione antisettica, antibatterica, insetto-repellente e antivirale.

La grande diffusione dell'utilizzo degli incensi, ha però portato ad un peggioramento della qualità degli stessi; dovendo i produttori rispondere ad ogni tipo di richiesta del mercato, sono stati prodotti e proposti aromi di ogni specie, anche non esistenti in natura o troppo costosi da utilizzare per la fumigazione. La quasi totalità degli incensi è oggi di origine chimica, nella migliore delle ipotesi, vengono utilizzati ingredienti ed aromi dichiarati "non tossici"; molto spesso però, per questioni di costo e di migliore approccio olfattivo del prodotto, si usano ingredienti rischiosi per la salute quali idrocarburi aromatici per una maggiore diffusione dell'aroma nell'ambiente (es. il Nitromusk), vernici, profumi chimici utilizzati dall'industria dei saponi e della profumeria (spesso l'aroma di alcuni incensi deriva dai profumi più alla moda), polvere di carbone per la combustione. L'utilizzo di queste sostanze fa sì che un prodotto antico e di origine naturale si sia trasformato in un potenziale prodotto più o meno tossico.

Da valutare poi il problema etico dello sfruttamento d'opera di bambini e di donne, costretti ad arrotolare bastoncini per molte ore al giorno, spesso a contatto con materie prime di bassa qualità, con conseguenti problemi di allergie alla pelle e alle vie respiratorie.

PRODUZIONE degli INCENSI:

Il bastoncino d'incenso, così come lo conosciamo, si può suddividere in tre parti:

- 1- Bastoncino di bamboo essiccato, con funzione di supporto della base e di combustione.
- 2- Base, o masala, costituita da un impasto di polveri di origine vegetale, con funzione coesiva, combustiva e blandamente aromatica.
- 3- Oli essenziali aromatici.

La preparazione dell'incenso comune è un processo abbastanza semplice:

- La base è una miscela dosata di polveri, ricavate dalla macinazione di cortecce di piante tropicali, da legni vari, tra cui il sandalo a cui è stato estratto gran parte dell'olio, da polvere di carbone vegetale. Alcune di queste materie prime hanno funzione di collante e combustiva, mentre altre hanno funzione blandamente aromatica.

La base viene impastata con acqua e quindi arrotolata al bastoncino di bamboo, che verrà messo ad essicare per il tempo necessario e successivamente immerso nella miscela di oli profumati per aromatizzarlo.

Il processo di preparazione dell'**incenso TEA prodotti Naturali** è più complesso e richiede accorgimenti particolari. Nella composizione della base entrano altre sostanze vegetali che apportano quegli elementi dinamici, terapeutici, propri dell'Ayurveda. La base deve essere una composizione bilanciata di elementi, mirata ad ottenere degli effetti specifici, in cui entra in gioco la conoscenza dei principi della medicina Ayurvedica.

Possiamo così identificare le tipologie di incenso che possono essere reperite sul mercato:

- **Tipo comune:** prodotto con materie prime di base generalmente scadenti, con oli aromatici sintetici ed altri additivi chimici di dubbia tossicità. La composizione non è mai dichiarata nelle confezioni.
1. **Tipo atossico:** la cui non tossicità è espressamente dichiarata. La base è naturale (costituisce circa 80% del bastoncino) e gli oli essenziali, pur essendo prevalentemente di sintesi, sono di buona qualità. Ci sono prodotti di sintesi, con gradevoli aromi ai quali manca però l'energia vitale che solo la Natura è in grado di generare. Gli incensi di questo tipo sono dei prodotti da usarsi come profumatori per l'ambiente, che possono interagire con la persona creando delle gradevoli sensazioni a livello olfattivo.

- **Tipo naturale:** rientrano in questa categoria tutti gli **Incensi "TEA Prodotti Naturali"**. Alla base non vengono generalmente aggiunti oli essenziali, in quanto gli aromi sono già contenuti in modo naturale nelle erbe, fiori, radici, polveri di legni aromatici, frutti, resine e miele che la costituiscono. Questo tipo di incensi non può competere a livello olfattivo e di diffusione dell'aroma con quelli non naturali, in quanto il profumo è dato dalla sola combustione degli ingredienti che lo compongono. Non contengono carbone.

CONCLUSIONI: nella ricerca e nella scelta degli incensi da proporre ai propri clienti, "TEA Prodotti Naturali" si è posta un obiettivo primario: distribuire degli incensi che potessero definirsi "naturali". Non sono stati infatti presi in considerazione incensi più accattivanti come aroma ma senza alcuna garanzia sui componenti, né incensi che utilizzavano come profumi, olii di derivazione sintetica e "certificati" come non tossici. Abbiamo quindi l'orgoglio di presentare **il primo incenso** che può riportare in etichetta la dicitura **"gli incensi senza prodotti chimici"**.

Si è poi cercato di fare in modo che il prodotto avesse anche una sua valenza a livello etico: ci siamo accertati (ed abbiamo una dichiarazione del produttore a proposito), che non venisse utilizzata per la preparazione manodopera infantile o turni di lavoro troppo massacranti da parte delle persone preposte alla fabbricazione. Che queste persone non fossero a contatto di ingredienti tossici da utilizzare nella fabbricazione degli incensi. Naturveda di Auroville (Tamil Nadu a sud-est dell'India), ci ha rassicurato e garantito a questo proposito.

Nel confezionamento degli incensi è poi stata utilizzata carta ottenuta a mano da fibre di cotone riciclato, paglia di riso e fibre vegetali da canna da zucchero e ottenute dalla pianta erbacea del banano; tutti ingredienti di recupero, facilmente reperibili ed ottenuti da fonti rinnovabili.